

## VareseNews

### Piedibus, una informazione che “dilaga in rete” col volontariato

**Pubblicato:** Martedì 19 Gennaio 2010

*Una lettrice comasca si è rivolta a noi per cercare di capire perchè, sul sito nazionale del Piedibus, la simpatica iniziativa che insegna ai ragazzi ad andare a scuola a piedi non ci siano le iniziative comasche – fatta salva quella messa in atto da Canzo – anche se in realtà in provincia ce n'è molte. Questa la risposta di uno dei responsabili del sito nazionale, Massimo Vassallo*

---

Buongiorno,  
abbiamo letto [il vostro articolo](#) sulle lamentele per l'esclusione di alcune iniziative di Piedibus nella provincia di Como, rivolte da una vostra lettrice.

Il [sito del Piedibus](#), come avrete sicuramente letto nella sua pagina di presentazione, è curato e gestito da alcuni volontari, che partendo da una esperienza personale nel 2003 come genitori (tra i primi in Italia) hanno poi deciso di mettere in rete la propria esperienza e molto altro.

Non abbiamo ne una redazione ne una struttura articolata e organizzata.  
Le news, così come l'elenco dei piedibus, le foto e altro materiale vengono inseriti in base alle segnalazioni che riceviamo dalle singole iniziative e da un monitoraggio "sui generis" che facciamo attraverso Google.

E' evidente che se gli organizzatori del singolo piedibus non si fanno carico di segnalarci la loro iniziativa con comunicati stampa, descrizioni del progetto ed eventualmente anche con fotografie, per noi è difficile se non impossibile avere loro notizie.

Piedibus.it ha attivato anche una pagina su Facebook, dove chiunque può "postare" proprie notizie e segnalazioni, che poi noi possiamo riprendere ed inserire nel sito ufficiale.

Ci sembra comunque che nel corso del tempo abbiamo dato notizie e spazio a moltissimi piedibus in tutta Italia e soprattutto, la cosa più importante per noi, abbiamo contribuito, nel nostro piccolo a far partire decine e decine di Piedibus in tutta Italia, forse anche quelli in provincia di Como.

Visto lo sforzo che facciamo per gestire, del tutto gratuitamente, anzi sostenendo le spese necessarie a tenere in vita il sito del Piedibus, (non abbiamo e non vogliamo inserzionisti pubblicitari) ci piacerebbe veder riconosciuto almeno il merito di aver fatto il possibile per diffondere questa iniziativa e fortunatamente nella stragrande maggioranza dei casi ci viene riconosciuto.

Per noi, inoltre, è molto importante che il sito venga visitato da chi il Piedibus non sa cosa sia e magari si appassioni e si convinca a darsi da fare per attuarlo nella propria scuola, quartiere e città.

Poi, per carità, ben vengano anche le critiche, ci spronano a fare meglio. Spero di averle dato una risposta esauriente e attendiamo di ricevere notizie, descrizioni, fotografie dei piedibus che la vostra lettrice ha richiamato per poterli inserire tra quelli già presenti.

Saluti e buon Piedibus

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it